



UNIVERSITA' DEGLI STUDI *Niccolò Cusano* TELEMATICA ROMA

Nucleo di Valutazione

Via Don Carlo Gnocchi, 3

00166 Roma

**RELAZIONE TECNICA
NUCLEO di VALUTAZIONE**

7 GIUGNO 2013



INDICE

| | |
|---|----|
| Premessa..... | 3 |
| 1. Descrizione e valutazione dell'organizzazione per l'AQ della formazione dell'Ateneo..... | 5 |
| a) Presidio della Qualità..... | 5 |
| b) Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti Composizione e attività delle CP. Modalità organizzative e comunicative in relazione alle funzioni istituzionali..... | 9 |
| c) Nucleo di Valutazione..... | 10 |
| 2. Descrizione e valutazione dell'organizzazione per la formazione dell'Ateneo..... | 11 |
| 3. Descrizione e valutazione dell'organizzazione dei Corsi di Studio..... | 16 |
| Descrizione e valutazione dell'organizzazione del Corso di Studio di Scienze della formazione..... | 16 |
| Descrizione del Corso di Studio Scienze della formazione..... | 16 |
| Punti di forza e di debolezza..... | 18 |
| Opportunità e rischi individuati..... | 18 |
| Descrizione e valutazione dell'organizzazione del Corso di Studio di Scienze politiche..... | 18 |
| Descrizione del Corso di Studio Scienze politiche..... | 18 |
| Punti di forza e di debolezza..... | 19 |
| Opportunità e rischi individuati..... | 20 |
| Descrizione e valutazione dell'organizzazione del Corso di Studio di Scienze dell'Economia..... | 20 |
| Descrizione del Corso di Studio Scienze dell'Economia..... | 20 |
| Punti di forza e di debolezza..... | 21 |
| Opportunità e rischi individuati..... | 21 |
| Descrizione e valutazione dell'organizzazione del Corso di Studio di Economia aziendale e management..... | 22 |
| Descrizione del Corso di Studio di Economia aziendale e management..... | 22 |
| Punti di forza e di debolezza..... | 23 |
| Opportunità e rischi individuati..... | 23 |
| Descrizione e valutazione dell'organizzazione del Corso di Studio di Giurisprudenza..... | 23 |
| Descrizione del Corso di Studio di Giurisprudenza..... | 24 |
| Punti di forza e di debolezza..... | 25 |
| Opportunità e rischi individuati..... | 25 |
| Descrizione e valutazione dell'organizzazione dei Corsi di Studio di..... | 25 |
| 4. Descrizione e valutazione delle modalità e dei risultati della rilevazione..... | 26 |
| dell'opinione degli studenti frequentanti e (se effettuata) dei laureandi..... | 26 |
| Seconda sezione – “Indicazioni e Raccomandazioni”..... | 29 |



Premessa

Il disposto normativo del D. Lgs 27 gennaio 2012 n.19, ripreso dal documento dell'ANVUR del 24 luglio 2012¹ e dal D.M. n° 47 del 30-01-2013 (decreto di autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica), costruisce il quadro normativo per l'accREDITamento e la valutazione dei Corsi di studio e delle Sedi delle università. Nell'ambito del nuovo quadro normativo sono aggiunti nuovi organismi e aggiornate le funzioni di organismi esistenti. In particolare per le attività di valutazione il Nucleo di Valutazione è chiamato a una attività annuale che comprende, principalmente, le funzioni di sorveglianza, cioè monitoraggio e regolazione (espressa con pareri di miglioramento) sulla persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi stabiliti dall'ANVUR per gli stessi Corsi di studio e Sedi, e di valutazione interna, cioè l'accertamento che l'organizzazione dell'Ateneo e le sue articolazioni interne (Corsi di Studio, Facoltà e strutture didattiche/segretariali/amministrative) compiano tutte le azioni necessarie per raggiungere gli obiettivi assunti e il loro grado di conseguimento.

La presente relazione quindi si conformerà a quanto richiesto e indicato nelle "linee guida" stabilite dall'ANVUR per la redazione della relazione stessa. Di seguito sono pertanto riportate le analisi effettuate dal NdV sulla documentazione e sui dati presentati dall'Ufficio AVAD (che in UNICUSANO effettua le funzioni di Presidio di qualità dell'Ateneo).

In base a quanto indicato dal quadro normativo e dalle indicazioni/precisazioni espresse dall'ANVUR il Nucleo di Valutazione realizzerà la "relazione annuale" concentrandosi sulle seguenti aree tematiche:

1. l'organizzazione dell'AQ per la formazione assunta dall'UNICUSANO (l'analisi comprenderà l'Ufficio AVAD, che attua le funzioni del Presidio di qualità, le Commissioni paritetiche, e le loro interazioni);
2. la struttura organizzativa della formazione dell'UNICUSANO (organi per la gestione dell'offerta formativa e servizi di supporto);
3. l'organizzazione dei Corsi di studio (a partire dai documenti di Riesame compiuto dai singoli CdS e dalla documentazione delle SUA-CdS);
4. le modalità e i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi con particolare riferimento alla loro efficacia, in relazione al rapporto tra gli obiettivi dichiarati e i risultati raggiunti, ed efficienza, in riferimento al rapporto tra risorse investite/impegnate e risultati raggiunti.

Ognuno degli elementi precedentemente ricordati ha proprie "dimensioni" che lo contraddistinguono e che il NdV descriverà sulla base di una propria riflessione critica.

Il Nucleo, grazie alla preziosa collaborazione degli esperti dell'Ufficio di supporto, ha svolto i suoi compiti di monitoraggio, valutazione, misurazione, verifica e vigilanza; in particolare ha verificato: a) la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica e della ricerca, delle strutture e del personale; b) ha formulato i pareri previsti dalla normativa; c) ha promosso l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità dei processi decisionali; d) ha incontrato, nella sua interezza o tramite il suo presidente e il coordinatore o alcuni

¹ Cfr. ANVUR, "Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano" versione finale, con allegati, del 28 01 2013.



UniCusano

dei suoi componenti, il Rettore, l'Amministratore delegato e vari professori e dirigenti che rivestono ruoli di responsabilità nella governance dell'Ateneo comunicando tempestivamente le criticità riscontrate; ha partecipato a incontri organizzati dall'ANVUR, dal Coordinamento Nuclei di Valutazione e a convegni e gruppi di lavoro in materia di valutazione della qualità della ricerca e della didattica e misurazione della performance gestionale e organizzativa.



1. Descrizione e valutazione dell'organizzazione per l'AQ della formazione dell'Ateneo

a) Presidio della Qualità

1. Composizione e attività del Presidio della Qualità (articolarioni periferiche comprese).

L'UNICUSANO ha definito e deliberato una struttura denominata *Ufficio per l'assicurazione di qualità, autovalutazione interna e dati statistici, AVAD*, a cui sono state demandate le funzioni stabilite dalla normativa del Presidio di qualità, cioè D. Lgs. 27 gennaio 2012, n° 19 e punto C dell'Allegato B del D.M. n° 47 del 30 gennaio 2013; tale Ufficio, quindi, attua tutti gli interventi delle politiche volte a migliorare le attività interna di supporto informativo agli organi sia direttivi sia di controllo dell'Università.

Il Nucleo di Valutazione ha constatato che nel periodo gennaio 2013 – maggio 2013 l'Ufficio AVAD ha organizzato e verificato il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-Cds di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo (compresi i nuovi CdS che sono stati attivati), sovrintendendo al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato nel documento di SGAQ. In particolare l'Ufficio ha accertato e supportato lo svolgimento delle attività di Riesame dei Corsi di Studio, ed esaminato la fattibilità degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze evidenziati da ogni CdS, soprattutto in considerazione del supporto informativo da corrispondere.

L'Ufficio AVAD inoltre ha nel periodo assicurato il corretto flusso informativo verso il Nucleo di Valutazione, effettuandone la segreteria, e ha supportato la costituzione delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei CdS attivi all'AA 2011/2012.²

Allo stato attuale, pur essendo stabilito nella normativa che l'Ufficio compia anche le attività di “verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-RD di ciascun Dipartimento (...) e sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca in conformità a quanto programmato e dichiarato, e assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione”, non è stata realizzata nessuna azione riguardante la ricerca poiché la SUA-RD non è ancora attiva.³ Quest'ultima attività sarà coordinata all'interno dell'Ufficio dal delegato del M. Rettore per la ricerca.

Infine, il NdV ha osservato che l'Ufficio ha affiancato l'Ufficio per la didattica nella progettazione dei nuovi CdS in considerazione che in tali progetti rientra anche “l'AQ della formazione nei Corsi di Studio del I e del II ciclo.”⁴ L'Ufficio AVAD, quindi, effettua le attività di sorveglianza sul buon andamento delle attività di formazione e lo svolgimento di tutte le attività necessarie a tal fine.⁵

2. Modalità organizzative e comunicative in relazione alle funzioni istituzionali, con particolare riferimento a :

a. raccolta e diffusione dei dati;

² Documento ANVUR del 24 luglio 2012

³ ibidem

⁴ ibidem

⁵ ibidem



b. *interazioni tra i diversi organi per l'AQ di Ateneo.*

Il Nucleo di Valutazione ha preso atto che la struttura dell'Ufficio AVAD segue quella richiesta dalla normativa per il Presidio di qualità, con un Direttore che dirige l'Ufficio stesso. Inoltre, il CDA ha deliberato che, per migliorare la comunicazione tra i diversi organismi dell'Ateneo, il Direttore dell'Ufficio è componente del Nucleo di valutazione e del Comitato Tecnico Ordinatore, CTO, dell'Università.

All'Ufficio sono state ricondotte, inoltre, tutte le attività che riguardano:

a. *raccolta e diffusione dei dati (Settore dati statistici)*, cioè l'Ufficio ha raccolto, elaborato e gestito i dati relativi all'Ateneo assumendo il compito di interfacciarsi con l'ufficio statistico del MIUR, con l'Anagrafe Nazionale Studenti (ANS) fornendo i dati necessari per la stesura delle relazioni di Riesame dei CdS e della Relazione del Nucleo di Valutazione interno. Inoltre, in tale settore dell'Ufficio AVAD sono gestiti i dati presenti nel DB studenti dell'Ateneo e il flusso di informazioni con il sistema di Gestione delle prove d'esame (APE).

b. *valutazione interna*. L'Ufficio AVAD ha realizzato il relativo Manuale e piano per l'assicurazione della qualità, secondo quanto previsto dalla normativa, e, quindi, delle attività in esso previste (ad esempio la gestione dei reclami). Inoltre, sono afferite allo stesso Ufficio le azioni riguardanti: l'elaborazione dei dati necessari alla produzione della Relazione Annuale per il Nucleo di Valutazione.⁶ Tutte le attività prevedono, oltre che al recupero dei dati necessari per gli indicatori previsti dal Documento ANVUR, una serie di dati statistici sull'Ateneo gestiti e forniti dal dall'Ufficio.

3. *Sistema di AQ / Linee guida per la definizione del sistema di AQ di Ateneo.*

Il Nucleo di Valutazione ha accertato la realizzazione da parte dell'Ufficio AVAD di una *Linea guida* che descrive gli elementi che caratterizzano la definizione, lo sviluppo e l'adozione del Sistema di Gestione e Assicurazione per la Qualità dell'Università, ovvero SGQA-UNICUSANO, a livello sia di Ateneo sia di singolo Corso di Studio. La linea guida tende a soddisfare anche quanto richiesto dalla normativa e per tale ragione in una specifica appendice riporta i collegamenti del sistema di gestione di qualità dell'Università con i requisiti richiesti dalla normativa stessa.

Gli aspetti che sono gestiti all'interno del sistema di gestione e assicurazione di qualità riguardano in particolare l'Ateneo, i Corsi di Studio e i Servizi di supporto (segreteria, tecnologici, accoglienza, sostegno e indirizzo, amministrativi).

La didattica e la formazione

Le attività di valutazione e di assicurazione di qualità della didattica, inseriti nel DM n. 270/04, precisati dalla Legge 240/10, sono stati specificati secondo quanto previsto dai decreti sull'accreditamento ; in particolare sono considerati i requisiti per la valutazione e la misurazione della qualità nelle università, per gli ambiti della didattica.

La ricerca scientifica

⁶ ibidem



Anche per l'ambito della ricerca, l'attività di assicurazione della qualità, analogamente a quanto previsto per la formazione, nelle linee guida sono state assunti i requisiti stabiliti dalla normativa dell'ANVUR con il fine di tenere sotto controllo le condizioni di svolgimento delle attività, ovvero di seguire: gli obiettivi di ricerca da perseguire, le azioni per conseguirli, rimuovendo - ove possibile - gli eventuali ostacoli, lo svolgimento delle attività previste e il grado di effettivo raggiungimento degli obiettivi.

L'organizzazione e l'amministrazione

Nelle linee guida, all'interno di uno specifico modello organizzativo, sono assunte le norme del DLgs n.150/09, cioè l'approccio di valutazione della Pubblica Amministrazione, che pone l'attenzione sull'adozione di modelli organizzativi evoluti e sulla *misurazione della performance* organizzativa ed individuale, nel quale la valutazione viene effettuata, come Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), dal Nucleo di Valutazione dell'Università.

I servizi

La struttura organizzativa dell'UNICUSANO comprende gli uffici e i servizi di supporto all'attività formativa (segreterie studenti, ufficio stage/tirocini, ufficio sviluppo e relazioni internazionali, ecc.). In particolare, nelle linee guida, la valutazione viene effettuata in modo da ottenere una forte sinergia:

- a. tra la didattica e servizi amministrativi, al fine di assicurare specifici servizi di segreteria telematica di supporto alle attività on line;
- b. tra la didattica e formazione e gli altri servizi del sistema universitario (orientamento, stage, job placement).
- c. la promozione e il supporto anche tecnologico verso gli studenti per l'adozione di sistemi personali per la gestione dell'apprendimento e delle sue evidenze (e-portfolio, Personal Learning Environment), in connessione con i sistemi istituzionali previsti per la gestione delle attività online;
- d. un supporto (tutoring di formazione e di indirizzo) per l'organizzazione temporale dell'attività degli studenti che dovrà consentire a tutti gli studenti di programmare il proprio impegno e di individuare fin dall'inizio del corso date e tempi di svolgimento previsti.

Il Sistema di gestione della qualità, SGAQ, assicura che le strutture interne all'UNICUSANO, cioè i Dipartimenti, le Facoltà, i Corsi di Studio, possano adottare il Sistema stesso per mantenere sotto controllo le loro attività; i CdS, quindi, definiscono in propri documenti di Piano di qualità il dettaglio dell'applicazione del sistema di assicurazione di qualità.

4. *Punti di forza e di debolezza relativamente a composizione e attività, modalità organizzative e comunicative, sistema di AQ / linee guida per la definizione del sistema di AQ.*

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'integrazione all'interno dell'Ufficio AVAD dell'intero sistema di gestione per l'assicurazione della qualità e la valutazione interna, svolge una effettiva azione di gestione e regolazione delle informazioni fornendo i dati aggregati utili sia per le azioni di riesame sia per orientare gli interventi associati alle politiche adottate dell'università.

I punti di forza riguardano il sistema di gestione e assicurazione di qualità che risulta adeguatamente pianificato e coerente con mission e vision dell'Università. Inoltre è sviluppato in conformità alla normativa ANVUR e coinvolge tutta



l'organizzazione e ha avviato un processo di cambiamento organizzativo che può essere così sintetizzato: identificazione dei processi primari e di supporto relativi alle diverse aree dell'organizzazione; definizione delle responsabilità e dei ruoli nell'ambito dei processi; acquisizione di un approccio iniziale al miglioramento.

I punti di debolezza, allo stato attuale, riguardano:

- La struttura della composizione del corpo docente, per alcuni corsi di studio che si dovrà riarticolare in base a quanto previsto dalla normativa nei tempi stabiliti;
- il monitoraggio in itinere delle carriere degli studenti, che pur nella presenza dei dati di base sono da completare per ciò che attiene alle azioni di tirocinio, placement, supporto didattico;
- il controllo delle ore effettive di didattica complementare, che pur nella presenza di quadri orari occorre una rilevazione stabile di quanto attuato e i risultati.

Per quanto attiene alle modalità organizzative e di relazione, allo stato attuale, di prima applicazione del SGAQ, il Nucleo di Valutazione non ritiene che vi siano sufficienti elementi per valutare l'efficacia del Sistema di gestione dell'assicurazione di qualità spesso.

5. *Opportunità e rischi in relazione al più ampio contesto organizzativo (relazioni con: organi di governo dell'Ateneo e altri attori del sistema di AQ di Ateneo; ANVUR; ecc.) relativamente all'AQ.*

Il Nucleo di Valutazione, sulla base di quanto indicato e nelle Linee guida e delle attività svolte dall'Ufficio AVAD ritiene che l'organizzazione dell'Università realizzata con l'inserimento dell'Ufficio AVAD stesso permetta di gestire in modo unificato i dati corrispondenti alla formazione (corsi di studio) e alla ricerca (anche se quest'ultima non è stata ancora avviata). Inoltre questa soluzione permette di poter tenere sotto controllo, e integrare i dati relativi a, le strutture di supporto per gli studenti (studenti lavoratori, studenti con carriera dispersa, studenti a formazione permanente) e di verifica dei destini professionali degli studenti e nel favorire la possibilità d'impiego.

In particolare si individuano di seguito le principali opportunità di miglioramento nei seguenti ambiti: a) identificazione e strutturazione del sistema di raccolta delle informazioni interne ed esterne a supporto dell'implementazione delle strategie; b) sistema di definizione e monitoraggio degli obiettivi ai vari livelli dell'organizzazione; c) potenziamento del sistema di indicatori per l'allineamento tra obiettivi, misure, processi e risultati a tutti i livelli dell'organizzazione; d) definizione del sistema di valutazione della performance organizzativa e individuale, intesa anche come opportunità di conoscere e migliorare le potenzialità dell'Università; e) sistema di monitoraggio dei processi non completamente supportato dalla definizione di indicatori e da evidenze oggettive.

Il principale rischio che in questo momento si ravvede è rappresentato dall'apertura dei nuovi 8 Corsi di studio che se non opportunamente supportata potrebbe creare delle difficoltà di ordine sia organizzativo (ad esempio segreterie, spazi, gestione appelli di esame) sia didattico (ad esempio predisposizione dei materiali, assegnazione degli insegnamenti).



b) Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti Composizione e attività delle CP. Modalità organizzative e comunicative in relazione alle funzioni istituzionali.

1. Composizione e attività delle CP

L'Università ha istituito le commissioni paritetiche per i singoli Corsi di studio per svolgere le attività previste dalla normativa AVA e in particolare: a) monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica; b) monitoraggio dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei tutor; c) individuazione degli indicatori per la valutazione dei risultati delle attività formative e di supporto; d) formulazione di pareri sull'andamento dei Corsi di studio; e) attività divulgativa delle politiche di qualità dell'università nei confronti degli studenti. Le Commissioni Paritetiche sono state composte, primariamente, da un pari numero di docenti e studenti, secondo modalità stabilite dal CTO dell'Università.

Le Commissioni paritetiche istituite sono le seguenti:

| FACOLTA' | RAPPRESENTANTI DOCENTI | RAPPRESENTANTI STUDENTI |
|---|--|---|
| Scienze politiche | Prof.ssa Anna Pirozzoli Prof. Nicola Colacino | |
| Scienze dell'educazione e formazione | Prof. Marxiano Melotti Prof. Enzo Lombardo | Alessio Papalini Riccardo Montesi |
| Economia | Prof. Cristian Iacone Prof. Gabriele serafini | Veronica Varchetta Giovanni Panasiti |
| Giurisprudenza | Prof.ssa Valentina Zambrano Prof. Giuseppe D'Andrea | |

2. Modalità organizzative e comunicative in relazione alle funzioni istituzionali

Le Commissioni paritetiche hanno autonomia operativa e per il raggiungimento delle loro finalità, secondo quanto atteso dalla normativa, collaborano con tutte le Strutture dell'Università e in particolare con:

- il Comitato Tecnico Operativo dell'Ateneo;
- l'Ufficio AVAD;
- le Facoltà e i Corsi di Studio per le attività di organizzazione, gestione e coordinamento della didattica (Statuto);
- il Nucleo di Valutazione per quanto attiene alla predisposizione della relazione tecnica annuale.

Le Commissioni si riuniscono periodicamente e redigono appositi Verbali che sono pubblicati sul sito dell'Università nell'apposita area.

3. Punti di forza e di debolezza relativamente a composizione e attività e modalità organizzative e comunicative.

Per quanto ai punti di forma e di debolezza attinenti alle Commissioni paritetiche, pur essendo state costituite, allo stato attuale, di prima applicazione del SGAQ, il Nucleo di Valutazione non ritiene che vi siano sufficienti elementi per valutare l'efficacia delle attività svolte.



4. *Opportunità e rischi in relazione al più ampio contesto organizzativo (relazioni con: organi di governo dell'Ateneo, altri attori del sistema di AQ di Ateneo; raccolta delle fonti informative; ecc) relativamente all'AQ.*

Per quanto alle opportunità e ai rischi attinenti alle Commissioni paritetiche allo stato attuale, di prima applicazione del SGAQ, il Nucleo di Valutazione non ritiene che vi siano sufficienti elementi per valutare l'efficacia delle attività svolte.

c) Nucleo di Valutazione

1. *Composizione (scheda descrizione NdV dell'Ateneo come da precedente Rilevazione Nuclei riportata in Appendice) e attività del NdV.*

| NOMINATIVO | FUNZIONE |
|--------------------------|--------------|
| Dott. Sergio Trevisanato | Presidente |
| Prof. Roberto Melchiori | Coordinatore |
| Dott. Stefano Volpi | Componente |
| Prof. Carlo Fresa | Componente |
| Sig. Rita Santarelli | Componente |

2. *Composizione (scheda descrizione Ufficio di supporto al NdV dell'Ateneo come da precedente Rilevazione Nuclei riportata in Appendice) e attività dell'Ufficio di supporto al NdV.*

L'Ufficio AVAD, che svolge le attività di segreteria del Nucleo di Valutazione, la struttura organizzativa dell'Ufficio è composta da un Direttore, responsabile dell'Ufficio, un Responsabile per ogni settore di attività (statistica, assicurazione qualità, valutazione), nonché la presenza di ulteriori risorse specifiche per le attività dell'Ufficio che comprendono: segreteria, personale tecnico statistico, personale tecnico- valutazione e personale tecnico-assicurazione della qualità.

Le attività che l'Ufficio svolge per il Nucleo di valutazione riguardano la raccolta e l'elaborazione dei dati per:

- la verifica sul sistema di Assicurazione della Qualità tenendo conto anche della relazione delle Commissioni Paritetiche (Art. 13 del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19);
- la verifica della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica;
- la verifica dell'attività di ricerca;
- la verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'articolo 23, co.1;
- l'attribuzione, in raccordo con l'attività dell'ANVUR, delle funzioni di cui all'art. 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, relative alle procedure di valutazione delle strutture e del personale.

3. *Modalità organizzative e comunicative in relazione alla funzioni istituzionali.*

L'attività del Nucleo di Valutazione, considerata dalla normativa "esterna" all'organizzazione dell'universitaria pur operando in essa, dipende ed è strettamente correlata all'interazione e alla competenza comunicativa dei vari organismi dell'università stessa. Con la comunicazione si veicolano, quindi, le attività finalizzate al raggiungimento di obiettivi che l'istituzione ritiene prioritari. A questo scopo il Nucleo di Valutazione proseguirà con le analisi nell'ambito della



didattica, della ricerca e dell'amministrazione dell'Ateneo producendo come documentazione, oltre alla verbalizzazione delle riunioni, appositi documenti di approfondimento le cui sintesi saranno inserite nella "Relazione tecnica" annuale. I risultati degli approfondimenti, anche supportati per i dati dall'Ufficio AVAD, saranno inviate agli organi dell'Università.

Tutta la documentazione prodotta dal Nucleo di valutazione è pubblicata sul sito dell'Università e ciò facilita la comunicazione pubblica verso tutti gli stakeholder.

L'attività di confronto con gli organi dell'Università sui risultati delle attività di valutazione esterna contribuisce al miglioramento della qualità della formazione, della ricerca e dell'amministrazione.

4. *Punti di forza e di debolezza relativamente a composizione e attività del NdV e dell'Ufficio di supporto e modalità organizzative e comunicative.*

Allo stato attuale di prima applicazione della normativa AVA, il Nucleo di Valutazione non ritiene che vi siano sufficienti elementi per valutare l'efficacia delle attività svolte, pur considerando che l'Ufficio AVAD offre un apprezzabile contributo informativo e di elaborazione dati a sostegno delle riflessioni del nucleo stesso.

La principale debolezza che si ravvede è quella che l'attuale struttura operativa dell'Ufficio AVAD non possa riuscire a gestire tutte le attività di raccolta dati e di elaborazione necessarie in funzione dell'ampliamento dell'Offerta formativa, cioè il passaggio da 5 a 13 Corsi di studio.

5. *Opportunità e rischi in relazione al più ampio contesto organizzativo (relazioni con: organi di governo dell'Ateneo e altri attori del sistema di AQ di Ateneo; ANVUR; ecc.) relativamente all'AQ.*

Allo stato attuale di prima applicazione del Sistema di gestione dell'Assicurazione di Qualità il Nucleo di Valutazione non ritiene che vi siano sufficienti elementi per determinare ulteriori opportunità e rischi per quanto riguarda l'AQ stessa.

2. Descrizione e valutazione dell'organizzazione per la formazione dell'Ateneo

1. *Organizzazione dell'offerta formativa dell'Ateneo, numero di Corsi di Studio e numero di insegnamenti, sostenibilità dell'attività formativa.*

Al fine di organizzare e gestire le attività didattiche, l'Ateneo si articola in strutture didattiche, organismi caratterizzati da collegialità funzionale all'esercizio dell'autonomia didattica. Sono strutture didattiche dell'UNICUSANO:

- le Facoltà;
- i Corsi di Studio;
- le strutture didattiche speciali, comprese quelle che curano la formazione integrativa e di perfezionamento.

I professori di riferimento sono incardinati nei CdS delle Facoltà. Presso ogni Facoltà è istituita una commissione didattica paritetica di docenti e studenti, mentre presso ogni Corso di Studio è istituito un Gruppo di qualità e riesame.

Presso le facoltà sono istituiti i corsi di laurea e i corsi di laurea magistrale, elencati nella parte III parte del presente documenti, conformemente agli ordinamenti redatti in conformità con le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, e all'art. 1 del decreto ministeriale 16



marzo 2007 disciplinante i criteri, le procedure e le disposizioni relative agli ordinamenti dei corsi di studi. Presso le Facoltà sono istituiti anche Master universitari di primo e di secondo livello e i Corsi di perfezionamento. I corsi di studio attivati annualmente sono elencati nel manifesto degli studi pubblicato sul sito internet. In particolare i CdS possono essere o Corso di laurea, che ha l'obiettivo di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, anche nel caso in cui il corso sia orientato all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali preordinate all'inserimento del laureato nel mondo del lavoro ed all'esercizio delle correlate attività professionali, oppure Corso di laurea magistrale, che ha l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici. Il Master universitario è un corso di perfezionamento scientifico e di alta formazione, successivo al conseguimento della laurea o della laurea magistrale. Il corso di perfezionamento o aggiornamento, invece, ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali. Di seguito sono riportati i Corsi di studio con la numerosità degli insegnamenti che risultano attivati dall'AA 2012/2013 in base al Decreto del 31.5.2013 Prto. N. 12679/2013.

| DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO | NUMEROSITA' INSEGNAMENTI |
|---|--------------------------|
| LMG-01 GIURISPRUDENZA | 25 |
| L-7 INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE | 20 |
| L-9 INGEGNERIA INDUSTRIALE | 20 |
| L-18 ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT | 21 |
| L-19 SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E FORMAZIONE | 20 |
| L-24 SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE | 20 |
| LM-23 INGEGNERIA CIVILE | 12 |
| LM-29 INGEGNERIA ELETTRONICA | 12 |
| LM-33 INGEGNERIA MECCANICA | 12 |
| L-36 SCIENZE POLITICHE | 20 |
| LM-51 PSICOLOGIA | 12 |
| LM-52 RELAZIONI INTERNAZIONALI | 12 |
| LM-56 SCIENZE DELL'ECONOMIA | 12 |

Sulla base delle analisi già compiute e verbalizzate, il NdV ha espresso per l'anno accademico 2012/2013 la sostenibilità dell'attività formativa come stabilita dall'Università.

2. *Organizzazione per la gestione dell'offerta formativa (Ripartizioni, Dipartimenti/Strutture di raccordo).*

Dal punto di vista dell'organizzazione e della gestione dell'offerta formativa l'Università prevede una struttura comprendente: Comitato tecnico Organizzatore, che espleta le funzioni del Senato Accademico (che delibera su argomenti che investono questioni didattico-scientifiche di interesse generale per l'Ateneo. Spettano al CTO tutte le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione



e al coordinamento delle attività didattiche e di ricerca); Facoltà, di Economia, giurisprudenza, Scienze politiche e Scienze dell'educazione (hanno il compito primario di promuovere e organizzare l'attività didattica per il conseguimento dei titoli di diploma di laurea, di diploma universitario e di diploma di specializzazione, nonché le attività didattiche previste dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti. Concorrono con il CTO a organizzare i dottorati di ricerca); Ufficio AVAD (struttura di raccordo per la gestione e l'elaborazione dei dati dell'Università).

3. *Organizzazione dei servizi di supporto allo studio generali o comuni a più Corsi di Studio (orientamento e assistenza in ingresso, orientamento e assistenza in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e per la mobilità internazionale, orientamento e assistenza in uscita).*

L'Università UNICUSANO ha istituito un servizio di orientamento permanente che mira a informare e orientare la popolazione studentesca dal punto di vista delle scelte dei percorsi di studio e dell'inserimento degli studenti nei Corsi di Studio. In particolare il servizio di orientamento tende a favorire un efficace avanzamento nella carriera degli studenti (attraverso, in particolare: attività di assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali; attività di orientamento in itinere, al fine di favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consono alle loro caratteristiche; attività di recupero degli studenti in difficoltà; ecc.). Inoltre, al servizio di orientamento è associato un servizio di supporto che si pone come una forma di relazione d'aiuto agli studenti che vivono situazioni di difficoltà personali. Il servizio di supporto permette di attivare le risorse cognitive ed emotivo-affettive attraverso le quali lo studente può valutare in un primo momento la problematica da affrontare per poi avvicinarsi ed attingere ad una possibile soluzione. L'intento è quindi quello di offrire uno spazio riservato di sostegno e di ascolto in cui poter individuare e affrontare le possibili motivazioni del disagio che porta alla riduzione dell'attività di studio, eventualmente evidenziando la presenza di problemi di carattere didattico derivati da scelte inadeguate.

Il servizio di orientamento prevede anche un'attività di accompagnamento al lavoro per i laureati che prevede:

- l'informazione agli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito un titolo di studio universitario (o altro titolo di perfezionamento), finalizzato a facilitare i rapporti con il mondo del lavoro (informazioni su come compilare un curriculum vitae, su come gestire un colloquio finalizzato all'assunzione, ecc.);
- l'informazione agli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilità occupazionali (attraverso, in particolare, la pubblicizzazione sulle basi di dati finalizzate a favorire la conoscenza delle opportunità di lavoro e l'incrocio tra domanda e offerta).

Il servizio è gratuito ed aperto a tutti gli studenti.

4. *Dotazione infrastrutturale e tecnologica dell'Ateneo in termini di aule, laboratori, biblioteche, ecc..*

Data la sensibilità delle informazioni trattate nell'ambito dell'università, oltre che alla necessità di garantire, agli studenti e ai servizi interni, la massima continuità nell'erogazione del servizio ed al tempo stesso assicurare il massimo livello di sicurezza ed affidabilità dell'infrastruttura informatica l'UNICUSANO si è dotata di una architettura tecnologica che supporta il sistema informativo ed è costituita da una rete interna composta da server proprietari capaci di supportare ed espletare le



complesse funzioni sia della formazione sia dell'amministrazione. Il sistema tecnologico è costruito in modo da consentire una elevata modularità e scalabilità in termini assoluti. In particolare la infrastruttura tecnologica soddisfa i seguenti servizi:

- i. *Gestione dei servizi agli studenti.* Il servizio supporta tecnologicamente le più importanti funzioni di carattere *segretariale* e *amministrativo*, con specifici sottosistemi software, che riguardano lo studente e che sono di supporto all'attività di formazione. In particolare, il *sottosistema segretariale*, offre allo studente la possibilità di effettuare:
 - a. La richiesta di immatricolazione e di iscrizione;
 - b. la prenotazione agli esami con un supporto alla programmazione temporale dell'impegno didattico quindi con date e tempi di svolgimento previsti;
 - c. la prenotazione alle lezioni in presenza;
 - d. la prenotazione agli incontri con i docenti in videoconferenza;
 - e. l'accesso alle attività di supporto come l'orientamento, gli stage (dove previsti dai Corsi di Studio, i job placement (dove previsto dai Corsi di Studio).
- ii. *Gestione piattaforma erogazione CdS.* La piattaforma sulla quale si basa l'elearning della Unicusano è una piattaforma Docebo. La versione della piattaforma Docebo installata è la 4.0.4. La piattaforma è basata su linguaggio html supportato da tutti i browser in circolazione; sono state apportate modifiche per rendere compatibile il software anche con l'obsoleto browser Internet Explorer 6. L'utente della piattaforma ha la possibilità di fruire i materiali (testi, immagini, animazioni, audio, video), caricati dall'Università, in modo flessibile senza criticità di software o di connettività. La piattaforma permette di tracciare e certificare l'attività di apprendimento e formazione di ogni studente, fornendo un rapporto completo sull'interazione dell'utente: la piattaforma consente, quindi, di poter personalizzare i rapporti in base alle attività svolte dallo studente, che sono registrati in formato excel (la piattaforma permette anche altri formati di esportazione). Attraverso la piattaforma ogni docente, e tutor, ha la possibilità di osservare l'andamento delle attività svolte da ogni studente osservando la traccia delle attività svolte dallo stesso studente sia sui singoli oggetti attivati sia sui risultati degli strumenti di verifica svolti (test intermedi di valutazione), compreso il tempo trascorso all'interno di ciascuna unità didattica. L'accesso all'insieme dei servizi di un corso di studio online, avviene attraverso un sistema integrato, tramite una procedura di identificazione combinato da username e password. Questa procedura consente l'accesso a tutte le componenti del sistema e ai relativi servizi, senza la necessità di ulteriori procedure di identificazione. Il sistema supporta anche accessi a diversi livelli (tutor, docenti, amministratori), prevedendo sia un diverso livello di permessi e ruoli, sia una gestione di modifica dati personali. La piattaforma gestisce sia contenuti didattici che testi, mentre le videoconferenze, in modalità sincrona ed asincrona, vengono gestite dalla piattaforma integrata Teleskill. L'interattività con gli utenti, è basata sulla chat e sulla videoconferenza; la prima è fornita direttamente dalla piattaforma, la seconda è delegata a servizi esterni (teleskill). La piattaforma prevede un sistema per memorizzare i risultati di ogni corso sostenuto dall'allievo nei vari anni e



- percorsi, e permette all'Amministratore, di archiviare i report creati. Le attività sincrone, gestite dalla piattaforma Teleskill, sono interattive e svolte attraverso un sistema di aula virtuale, utilizzabile. La piattaforma è perfettamente integrata con la piattaforma di elearning Docebo.
- iii. *Gestione videoconferenze.* La piattaforma di elearning di Unisu.it è stata integrata con un sistema di Video Conference Live di Teleskill, e permette di organizzare rapidamente e con estrema facilità videoconferenze on-line, riunioni interattive multimediali, seminari e video-lezioni, collegando partecipanti, ovunque distribuiti e connessi su rete pubblica o privata, con i quali condividere il proprio schermo, immagini, documenti e applicazioni per una effettiva riduzione dei tempi e costi correlati. Il servizio è offerto su internet in modalità ASP, senza richiedere particolari investimenti in infrastrutture hardware e software da parte dell'utente finale. La Video Conference Live - sviluppato con tecnologia Adobe Macromedia Flash - è reso immediatamente accessibile utilizzando il solo web browser ed eventuali webcam e cuffie-microfono per la partecipazione audiovisiva interattiva. I partecipanti interagiscono utilizzando qualunque postazione (PC Windows, Mac OS, Linux) senza dover installare software aggiuntivi

5. *Punti di forza e di debolezza relativamente a organizzazione dell'offerta formativa, organizzazione per la gestione dell'offerta formativa, organizzazione dei servizi di supporto, adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica.*

Il NdV considera l'ampliamento dell'Offerta formativa un punto di forza dell'Università in quanto può riuscire a intercettare la richiesta di formazione per Corsi di studio che sono richiesti, o hanno maggiore possibilità, nel mondo del lavoro. Questo ampliamento, cioè il passaggio da 5 a 13 Corsi di studio che comporta la quasi triplicazione dei corsi di studio, ha un forte impatto sull'organizzazione e sulla struttura dell'Ateneo (aumento della numerosità dei docenti, aumento delle strutture di supporto –segreteria aree di lavoro-, aumento degli iscritti); per tali evidenze si dovrebbe rivedere la struttura organizzativa che coinvolge i Corsi di Studio, o definendo i Dipartimenti oppure Aree di referenza in modo che si possano creare sinergie sia per la didattica sia per la ricerca scientifica. Per quest'ultima, in funzione del suo rafforzamento, si invitano gli organi competenti dell'Università di volere procedere ad una migliore gestione della Biblioteca e all'accesso delle Banche Dati documentali in modo da favorire anche una maggiore sia presenza nell'Ateneo sia discussione e riflessione interna in funzione della ricerca scientifica.

Infine, per quanto attiene ai servizi di supporto e alla dotazione infrastrutturale il NdV considera che siano pienamente adeguati e corrispondenti all'Offerta formativa, all'attuale situazione delle iscrizioni e alle attività di didattica standard e complementare espletata.

6. *Opportunità e rischi in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, attrattività, posizionamento, ecc.).*

I risultati dei Corsi di Studio valutati sono generalmente allineati, ma presentano differenziazioni per attrattività (voto medio di maturità e % di



immatricolati per regione), regolarità (% medio di cfu conseguiti, tasso di abbandono, studenti fuori corso) e produttività (% di laureati, % di immatricolati inattivi e % iscritti inattivi). Contemporaneamente altri indicatori, invece, dimostrano che la soddisfazione degli studenti sia generalmente buona, soprattutto circa la qualità della docenza e del tutoring. Dall'analisi dei risultati degli indicatori considerati risulta che sia indispensabile uno sforzo per attrarre coorti di studenti con minore anni alla nascita e ridurre il tasso di abbandono (sebbene quest'ultimo tasso dipenda fortemente dalla situazione economica). L'università UNICUSANO deve affrontare la concorrenza di altre istituzioni di istruzione superiore, in un contesto oggettivamente difficile dal punto di vista logistico e dei costi. Appare necessario incrementare l'attrattività dei servizi offerti agli studenti considerando l'innovata Offerta formativa.

3. Descrizione e valutazione dell'organizzazione dei Corsi di Studio

1. *Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:*
 - a. *radicamento nel territorio (relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali, ecc);*
 - b. *coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento;*
 - c. *adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate;*
 - d. *adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata;*
 - e. *Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.*
 - f. *Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).*

Descrizione e valutazione dell'organizzazione del Corso di Studio di Scienze della formazione

In relazione alle indicazioni riportate dal D.M. n° 47 del 30 gennaio 2013 e dal DLgs n° 19 del 27 gennaio 2012 il Nucleo di Valutazione esprime il proprio parere sul Corso di Studio utilizzando come riferimento quanto previsto dalla "Linea guida per la Relazione tecnica dei Nuclei di Valutazione". In particolare si terrà conto sia di quanto evidenziato nel "Rapporto di riesame" sia delle tabelle di dati elaborati dall'Ufficio AVAD. Tenendo presente le evidenze dei documenti citati il NdV esprime il seguente parere:

Descrizione del Corso di Studio Scienze della formazione

1. Radicamento sul territorio

Il Corso di Studio di Scienze della formazione ha mantenuto nel tempo un pressoché costante tasso di iscrizione che inizialmente era dovuto dalla necessità di molti iscritti di poter dimostrare il possesso del titolo universitario nel posto di lavoro;



terminata la prima necessità le ragioni dell'iscrizione al CdS sono dovute in parte alla eterogeneità degli insegnamenti, che permette di poter scegliere successivamente anche altre aree disciplinari per il titolo magistrale, e dall'altra alla richiesta di personale specializzato espressa da parte di organizzazioni educative e socio-sanitarie private di carattere territoriale locale. In particolare questa seconda ragione rende il CdS radicato su tutto il territorio nazionale in cui è presente l'UNICUSANO con particolare accento nelle regioni del sud-italia.

2. Coerenza degli obiettivi formativi con le esigenze del sistema professionale

L'organizzazione complessiva degli insegnamenti del Piano di Studi, progettato secondo quanto previsto dalla D.L. 240/04 per il triennio, è ritenuto di buon livello rispetto al profilo di uscita. Le attività didattiche complementari sono ritenute utili ai fini dell'apprendimento; alcuni studenti, frequentanti i Poli didattici territoriali, evidenziano la richiesta di un'organizzazione temporale delle lezioni in presenza più compatta e meno diluita nel tempo.

Il materiale didattico è ritenuto complessivamente adeguato per lo studio delle materie; per alcune di queste alcuni studenti hanno lamentato una non precisa organizzazione e disallineamento del materiale proposto.

Per quanto riguarda le opinioni espressi dagli studenti del Corso di studio, i dati presi in considerazione sono relativi all'Ateneo, in quanto derivati dalle Relazioni del NdV. Si rileva una scarsa partecipazione degli studenti nella compilazione del questionario sulle singole materie; la principale ragione della non compilazione è la non obbligatorietà, nonostante l'anonimato del compilatore, e, quindi, la mancanza di strumenti che impongano la compilazione. Dalle relazioni del personale dell'Università si evince che gli studenti considerino adeguate le infrastrutture dedicate alla didattica ed i servizi annessi. Inoltre, in generale, gli studenti riconoscono che le conoscenze preliminari possedute siano sufficienti per la comprensione degli argomenti del Corso e riconoscono il carico di studio richiesto sia proporzionato ai crediti assegnati.

3. Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative

In generale, tutte le segnalazioni pervenute (dai tutor, dai consulenti didattici di Ateneo e CdS e Segreteria didattica) sono state analizzate dal Coordinatore della Facoltà che di volta in volta, in base alla normativa dell'Ateneo, ha operato o richiamando i servizi o i docenti interessati allo svolgimento delle loro attività con attenzione e responsabilità oppure avviando le procedure di sanzione previste dalla normativa dell'Università. L'organizzazione del calendario di esami e delle Tesi è ritenuta generalmente positiva; l'assistenza fornita dalla Segreteria didattica, dai tutor e consulenti didattici è considerata positivamente.

4. Adeguatezza delle dotazioni infrastrutturali

Circa le effettive condizioni di svolgimento delle attività di formazione si evidenziano sostanziali miglioramenti riguardanti le strutture fisiche (aule, attrezzature tecnologiche e spazi di lavoro per il personale docente) e dei servizi annessi rispetto agli AA.AA. precedenti; ad oggi, quindi, le aule risultano tutte a norma e dotate di ausili didattici quali attrezzature informatiche e LIM.

La piattaforma E-learning di riferimento è ritenuta sufficiente per la gestione dell'apprendimento e delle relazioni con i docenti; si segnalano comunque per alcune materie ritardi da parte dei docenti sia nella gestione delle azioni per gli appelli degli esami sia nelle risposte alle mail degli studenti. Per queste, l'analisi dei



dati provenienti dalla piattaforma elearning ha permesso di verificare che alcuni dei ritardi erano principalmente dovuti a concomitanze di azioni di ricerca dove erano impegnati i relativi docenti.

Punti di forza e di debolezza

Il CdS si caratterizza per l'eterogeneità degli insegnamenti che di fatto si possono raggruppare su diverse aree disciplinari permettendo di estendere le conoscenze e di poterle anche approfondire; infatti le aree disciplinari che comprendono la pedagogia (generale, storica, speciale e sperimentale), la psicologia (generale, sviluppo, educazione, neuropsichiatria infantile, personalità), sociologia (generale, ambientale, processi culturali) sono completate da insegnamenti che approfondiscono sia aspetti culturali (storia del teatro, storia della filosofia, didattica per l'ecologia) sia aspetti professionali (didattica attività motorie, diagnostica per l'immagine).

I principali elementi che possono considerarsi come debolezza riguardano da una parte la scarsa partecipazione degli studenti nella compilazione del questionario di opinioni sulle singole materie, la cui ragione è fatta risalire alla non obbligatorietà, nonostante l'anonimato del compilatore. Dall'altra parte, si evidenzia la necessità di migliorare le azioni didattiche complementari in modo che risultino collegate a tutte attività dei professori aggregati.

Opportunità e rischi individuati

E' stato evidenziato come la presenza di studenti/lavoratori sia un fattore positivo per il CdS perché permette di ottenere informazioni dirette circa l'effettivo andamento della domanda di lavoro rispetto alla laurea, anche in considerazione dell'attuale situazione di crisi, e quindi ciò rende possibile poter adattare/modificare i programmi degli insegnamenti in modo che siano più aderenti alle effettive necessità.

Per quanto riguarda i possibili rischi essi derivano essenzialmente dalla non collimazione delle esperienze dei tirocini con le effettive richieste della formazione proveniente dal mercato e dalla non revisione dei programmi di studio e dei materiali come richiesto dal mercato stesso.

Descrizione e valutazione dell'organizzazione del Corso di Studio di Scienze politiche

In relazione alle indicazioni riportate dal D.M. n° 47 del 30 gennaio 2013 e dal DLgs n° 19 del 27 gennaio 2012 il Nucleo di Valutazione esprime il proprio parere sul Corso di Studio utilizzando come riferimento quanto previsto dalla "Linea guida per la Relazione tecnica dei Nuclei di Valutazione". In particolare si terrà conto sia di quanto evidenziato nel "Rapporto di riesame" sia delle tabelle di dati elaborati dall'Ufficio AVAD. Tenendo presente le evidenze dei documenti citati il NdV esprime il seguente parere:

Descrizione del Corso di Studio Scienze politiche

5. Radicamento sul territorio

Al Corso di Studio di Scienze politiche viene attribuito un ampio rilievo dipendente dagli insegnamenti in senso stretto (discipline giuridiche, sociali, storico-critiche e umanistiche) che hanno il compito di aprire l'orizzonte culturale di riferimento degli studenti, di fornire loro gli strumenti per la gestione di progetti innovativi e di metterli in condizione di rispondere alle sollecitazioni provenienti dai rapidi



mutamenti in atto nei contesti politici, socio-economici e geografici. Il CdS ha dimostrato nel tempo di possedere un grande attrattiva con alti tassi di iscrizione, derivante soprattutto dalla necessità di molti iscritti di poter utilizzare il titolo di studio universitario nel posto di lavoro.

In CdS appare, quindi, molto radicato su tutto il territorio nazionale in cui è presente l'UNICUSANO.

6. Coerenza degli obiettivi formativi con le esigenze del sistema professionale

L'organizzazione complessiva degli insegnamenti del Piano di Studi, progettato secondo quanto previsto dalla D.L. 240/04 per il triennio, è ritenuto di buon livello rispetto al profilo di uscita.

Salvo qualche eccezione il materiale didattico è ritenuto adeguato per lo studio delle materie. L'organizzazione complessiva degli insegnamenti del piano di studi è ritenuta di buon livello, anche per quanto riguarda i poli didattici territoriali.

Nel complesso si rileva una scarsa partecipazione degli studenti nella compilazione del questionario relativo alle singole materie, compilazione finora non obbligatoria.

Gli studenti ritengono adeguate le infrastrutture didattiche ed i servizi annessi (aule, aula conferenze, aula tesi, mensa, foresteria, reception, segreterie).

7. Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative

In generale tutte le segnalazioni pervenute vengono settimanalmente analizzate dalla Presidenza che, in base alla normativa dell'Ateneo, ha operato e richiamato i servizi ed i docenti coinvolti allo svolgimento delle loro attività con attenzione e senso di responsabilità.

L'organizzazione del calendario di esami e delle Tesi è ritenuta generalmente positiva; l'assistenza fornita dalla Segreteria didattica, dai tutor e consulenti didattici è considerata positivamente.

8. Adeguatezza delle dotazioni infrastrutturali

Circa le effettive condizioni di svolgimento delle attività di formazione si evidenziano sostanziali miglioramenti riguardanti le strutture fisiche (aule, attrezzature tecnologiche e spazi di lavoro per il personale docente) e dei servizi annessi rispetto agli AA.AA. precedenti; ad oggi, quindi, le aule risultano tutte a norma e dotate di ausili didattici quali attrezzature informatiche e LIM.

La piattaforma E-learning di riferimento è ritenuta sufficiente per la gestione dell'apprendimento e delle relazioni con i docenti; si segnalano comunque per alcune materie ritardi da parte dei docenti sia nella gestione delle azioni per gli appelli degli esami sia nelle risposte alle mail degli studenti..

Punti di forza e di debolezza

Il CdS si caratterizza per l'omogeneità degli insegnamenti che di fatto si possono raggruppare su alcune aree disciplinari permettendo di estendere comunque le conoscenze e di poterle anche approfondire.

I principali elementi che possono considerarsi come debolezza riguardano da una parte la ridotta quantità di dati sull'occupabilità dei laureati che non permette di modificare i programmi di studio sulla base delle necessità. Dall'altra parte, si evidenzia la necessità di migliorare le azioni didattiche complementari in modo che risultino collegate a tutte attività dei professori aggregati.



Opportunità e rischi individuati

Nel corso del triennio le preferenze degli studenti si sono orientate verso due tipologie di servizi: quello delle pubbliche amministrazioni e quelli aziendali o del settore terziario. La scelta è determinata dalle attività lavorative svolte dagli studenti stessi.

La notevole presenza di studenti lavoratori ha permesso di seguire l'andamento della domanda di lavoro e contemporaneamente seguire l'andamento della situazione di crisi. Nello stesso tempo il Gruppo di riesame segnala l'impellente necessità di istituire un maggiore contatto con il mondo del lavoro, possibilmente istituendo uno sportello dedicato, al fine di favorire l'accesso ad un primo impiego nei riguardi degli studenti in cerca di occupazione. Al tempo stesso il gruppo di revisione considera importante il contatto con Enti pubblici ed aziende in grado di offrire stages, anche a titolo gratuito, a questi studenti

Descrizione e valutazione dell'organizzazione del Corso di Studio di Scienze dell'Economia

In relazione alle indicazioni riportate dal D.M. n° 47 del 30 gennaio 2013 e dal DLgs n° 19 del 27 gennaio 2012 il Nucleo di Valutazione esprime il proprio parere sul Corso di Studio utilizzando come riferimento quanto previsto dalla "Linea guida per la Relazione tecnica dei Nuclei di Valutazione". In particolare si terrà conto sia di quanto evidenziato nel "Rapporto di riesame" sia delle tabelle di dati elaborati dall'Ufficio AVAD. Tenendo presente le evidenze dei documenti citati il NdV esprime il seguente parere:

Descrizione del Corso di Studio Scienze dell'Economia

9. Radicamento sul territorio

Il Corso di Studio di Scienze dell'Economia presenta un buon consenso e attrattiva da parte degli studenti non soltanto di quelli già provenienti dal CdS triennale di economia aziendale e management dell'UNICUSANO. Tale consenso è dimostrato dalle iscrizioni avvenute nell'ultimo triennio che mostrano un andamento costante e stabile, per gli iscritti di primo ingresso, mentre una crescita apprezzabile per gli studenti di nuova carriera. Inoltre risulta apprezzabile anche la riduzione dell'età media degli studenti iscritti.

Permane sempre costante la provenienza degli immatricolati e iscritti con una spiccata accentuazione dalle regioni meridionali.

10. Coerenza degli obiettivi formativi con le esigenze del sistema professionale

L'organizzazione complessiva degli insegnamenti del Piano di Studi, progettato secondo quanto previsto dalla D.L. 240/04 per la laurea magistrale, è ritenuto di buon livello rispetto al profilo di uscita.

Il materiale didattico è ritenuto complessivamente adeguato per lo studio delle materie. Per un numero ridotto di materie, pochi studenti lamentano una non precisa organizzazione e disallineamento del materiale proposto.

Le attività didattiche complementari sono ritenute utili ai fini dell'apprendimento; alcuni studenti, che frequentano i Poli didattici territoriali, evidenziano la richiesta di un'organizzazione temporale delle lezioni in presenza più compatta e meno diluita nel tempo.

Gli studenti ritengono adeguate le infrastrutture didattiche ed i servizi annessi (aule, aula conferenze, aula tesi, mensa, foresteria, reception, segreterie).



11. Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative

In generale tutte le segnalazioni pervenute vengono settimanalmente analizzate dalla Presidenza che, in base alla normativa dell'Ateneo, ha operato e richiamato i servizi ed i docenti coinvolti allo svolgimento delle loro attività con attenzione e senso di responsabilità.

L'organizzazione del calendario di esami e delle Tesi è ritenuta generalmente positiva; l'assistenza fornita dalla Segreteria didattica, dai tutor e consulenti didattici è considerata positivamente.

12. Adeguatezza delle dotazioni infrastrutturali

Circa le effettive condizioni di svolgimento delle attività di formazione si evidenziano sostanziali miglioramenti riguardanti le strutture fisiche (aule, attrezzature tecnologiche e spazi di lavoro per il personale docente) e dei servizi annessi rispetto agli AA.AA. precedenti; ad oggi, quindi, le aule risultano tutte a norma e dotate di ausili didattici quali attrezzature informatiche e LIM.

La piattaforma E-learning di riferimento è ritenuta sufficiente per la gestione dell'apprendimento e delle relazioni con i docenti; si segnalano comunque per alcune materie ritardi da parte dei docenti sia nella gestione delle azioni per gli appelli degli esami sia nelle risposte alle mail degli studenti. Per queste, l'analisi dei dati provenienti dalla piattaforma elearning ha permesso di verificare che alcuni dei ritardi erano principalmente dovuti a concomitanze di azioni di ricerca dove erano impegnati i relativi docenti.

Punti di forza e di debolezza

Il CdS si caratterizza per l'omogeneità degli insegnamenti che di fatto si possono raggruppare su alcune aree disciplinari permettendo di estendere comunque le conoscenze e di poterle anche approfondire.

I principali elementi che possono considerarsi come debolezza riguardano da una parte lievi criticità in riferimento al tempo impiegato per la correzione delle prove scritte di un numero sia pure molto esiguo di materie e alla predisposizione di programmi in forma ridotta per un certo numero di materie. La segreteria didattica ha raccolto segnalazioni di criticità riguardo ai seguenti profili: a) ritardo nella correzione di prove d'esame da parte di un numero sia pure molto esiguo di materie; b) scarsa tempestività nella risposta alle comunicazioni che gli studenti fanno pervenire sulla piattaforma; c) ritardi o problematicità nell'assegnazione delle tesi; d) per un numero molto esiguo di materie, difficoltà nella organizzazione delle lezioni e delle videoconferenze; e) lievi criticità nella qualità e quantità del materiale presente in piattaforma per un numero ridotto di materie.

Opportunità e rischi individuati

La notevole presenza di studenti lavoratori ha permesso di seguire l'andamento della domanda di lavoro e contemporaneamente seguire l'andamento della situazione di crisi. Nello stesso tempo il Gruppo di riesame segnala l'impellente necessità di istituire un maggiore e più stabile rapporto fra università, territorio e istituzioni locali, mantenendo rapporti continui con le organizzazioni rappresentative del mondo dei servizi e delle professioni, al fine di ottenere ulteriori indicazioni utili per migliorare l'offerta didattica.

La gestione dei percorsi di tirocinio ha previsto essenzialmente la realizzazione di una documentazione di prodotto conclusivo, ma ha considerato limitatamente gli aspetti relativi alla rilevazione delle opinioni delle organizzazioni in entrata degli



studenti (preparazione degli studenti rispetto alle attività da svolgere concordate) e alla opinione sull'eventuale occupabilità per l'area di azione dello stesso tirocinio.

Descrizione e valutazione dell'organizzazione del Corso di Studio di Economia aziendale e management

In relazione alle indicazioni riportate dal D.M. n° 47 del 30 gennaio 2013 e dal DLgs n° 19 del 27 gennaio 2012 il Nucleo di Valutazione esprime il proprio parere sul Corso di Studio utilizzando come riferimento quanto previsto dalla "Linea guida per la Relazione tecnica dei Nuclei di Valutazione". In particolare si terrà conto sia di quanto evidenziato nel "Rapporto di riesame" sia delle tabelle di dati elaborati dall'Ufficio AVAD. Tenendo presente le evidenze dei documenti citati il NdV esprime il seguente parere:

Descrizione del Corso di Studio di Economia aziendale e management

13. Radicamento sul territorio

Il Corso di Studio di Scienze di Economia aziendale e management presenta un buon consenso e attrattiva da parte degli studenti, anche se nell'ultimo triennio l'andamento delle iscrizioni di primo ingresso è stata in decrescita (circa il 20% in meno), mentre le iscrizioni di nuova carriera sono rimaste costanti e le iscrizioni in trasferimento sono aumentate. Risulta apprezzabile la riduzione dell'età media degli studenti iscritti.

Permane sempre costante la provenienza degli immatricolati e iscritti con una spiccata accentuazione dalle regioni meridionali.

14. Coerenza degli obiettivi formativi con le esigenze del sistema professionale

L'organizzazione complessiva degli insegnamenti del Piano di Studi, progettato secondo quanto previsto dalla D.L. 240/04 per la laurea magistrale, è ritenuto di buon livello rispetto al profilo di uscita.

Il materiale didattico è ritenuto complessivamente adeguato per lo studio delle materie. Per un numero ridotto di materie, pochi studenti lamentano una non precisa organizzazione e disallineamento del materiale proposto.

Le attività didattiche complementari sono ritenute utili ai fini dell'apprendimento; alcuni studenti, che frequentano i Poli didattici territoriali, evidenziano la richiesta di un'organizzazione temporale delle lezioni in presenza più compatta e meno diluita nel tempo.

Gli studenti ritengono adeguate le infrastrutture didattiche ed i servizi annessi (aule, aula conferenze, aula tesi, mensa, foresteria, reception, segreterie).

15. Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative

In generale tutte le segnalazioni pervenute vengono settimanalmente analizzate dalla Presidenza che, in base alla normativa dell'Ateneo, ha operato e richiamato i servizi ed i docenti coinvolti allo svolgimento delle loro attività con attenzione e senso di responsabilità.

L'organizzazione del calendario di esami e delle Tesi è ritenuta generalmente positiva; l'assistenza fornita dalla Segreteria didattica, dai tutor e consulenti didattici è considerata positivamente.

16. Adeguatezza delle dotazioni infrastrutturali

Circa le effettive condizioni di svolgimento delle attività di formazione si evidenziano sostanziali miglioramenti riguardanti le strutture fisiche (aule, attrezzature tecnologiche e spazi di lavoro per il personale docente) e dei servizi



annessi rispetto agli AA.AA. precedenti; ad oggi, quindi, le aule risultano tutte a norma e dotate di ausili didattici quali attrezzature informatiche e LIM.

La piattaforma E-learning di riferimento è ritenuta sufficiente per la gestione dell'apprendimento e delle relazioni con i docenti; si segnalano comunque per alcune materie ritardi da parte dei docenti sia nella gestione delle azioni per gli appelli degli esami sia nelle risposte alle mail degli studenti.

Punti di forza e di debolezza

Il CdS si caratterizza per l'omogeneità degli insegnamenti che di fatto si possono raggruppare su alcune aree disciplinari permettendo di estendere comunque le conoscenze e di poterle anche approfondire.

I principali elementi che possono considerarsi come debolezza riguardano da una parte lievi criticità in riferimento al tempo impiegato per la correzione delle prove scritte di un numero sia pure molto esiguo di materie e alla predisposizione di programmi in forma ridotta per un certo numero di materie. La segreteria didattica ha raccolto segnalazioni di criticità riguardo ai seguenti profili: a) ritardo nella correzione di prove d'esame da parte di un numero sia pure molto esiguo di materie; b) scarsa tempestività nella risposta alle comunicazioni che gli studenti fanno pervenire sulla piattaforma; c) ritardi o problematicità nell'assegnazione delle tesi; d) per un numero molto esiguo di materie, difficoltà nella organizzazione delle lezioni e delle videoconferenze; e) lievi criticità nella qualità e quantità del materiale presente in piattaforma per un numero ridotto di materie.

Opportunità e rischi individuati

La notevole presenza di studenti lavoratori ha permesso di seguire l'andamento della domanda di lavoro e contemporaneamente seguire l'andamento della situazione di crisi. Nello stesso tempo il Gruppo di riesame segnala l'impellente necessità di istituire un maggiore e più stabile rapporto fra università, territorio e istituzioni locali, mantenendo rapporti continui con le organizzazioni rappresentative del mondo dei servizi e delle professioni, al fine di ottenere ulteriori indicazioni utili per migliorare l'offerta didattica.

La gestione dei percorsi di tirocinio ha previsto essenzialmente la realizzazione di una documentazione di prodotto conclusivo, ma ha considerato limitatamente gli aspetti relativi alla rilevazione delle opinioni delle organizzazioni in entrata degli studenti (preparazione degli studenti rispetto alle attività da svolgere concordate) e alla opinione sull'eventuale occupabilità per l'area di azione dello stesso tirocinio.

Descrizione e valutazione dell'organizzazione del Corso di Studio di Giurisprudenza

In relazione alle indicazioni riportate dal D.M. n° 47 del 30 gennaio 2013 e dal DLgs n° 19 del 27 gennaio 2012 il Nucleo di Valutazione esprime il proprio parere sul Corso di Studio utilizzando come riferimento quanto previsto dalla "Linea guida per la Relazione tecnica dei Nuclei di Valutazione". In particolare si terrà conto sia di quanto evidenziato nel "Rapporto di riesame" sia delle tabelle di dati elaborati dall'Ufficio AVAD. Tenendo presente le evidenze dei documenti citati il NdV esprime il seguente parere:



Descrizione del Corso di Studio di Giurisprudenza

17. Radicamento sul territorio

Il Corso di Studio di Giurisprudenza presenta un buon consenso e attrattiva da parte degli studenti. Tale consenso è dimostrato dalle iscrizioni avvenute nell'ultimo triennio che mostrano un andamento in crescita costante e stabile, per gli iscritti di primo ingresso, mentre una crescita tendenziale degli studenti di primo ingresso ed una moderata diminuzione di quelli in trasferimento in entrata, nonché una consistente crescita degli studenti iscritti al 1° anno. Su tale andamento hanno naturalmente inciso le intervenute modifiche circa il margine di riconoscimento di CFU da parte degli Atenei.

La provenienza geografica degli studenti immatricolati ed iscritti vede nel triennio considerato una spiccata maggioranza delle Regioni meridionali, ancorché vada segnalato un discreto incremento degli immatricolati provenienti dalle Regioni del nord. Anche gli iscritti residenti a Roma risultano in crescita.

18. Coerenza degli obiettivi formativi con le esigenze del sistema professionale

L'organizzazione complessiva degli insegnamenti del Piano di Studi, progettato secondo quanto previsto dalla D.L. 240/04 per la laurea magistrale, è ritenuto di buon livello rispetto al profilo di uscita.

Il materiale didattico è ritenuto da parte degli studenti adeguato per lo studio delle materie; solo in qualche caso è stata manifestata l'esigenza di un potenziamento del materiale didattico proposto.

L'organizzazione complessiva degli insegnamenti del Piano di Studi, progettato secondo quanto previsto dalla normativa vigente, è ritenuto di buon livello rispetto al profilo di uscita. Le attività didattiche complementari sono ritenute utili ai fini dell'apprendimento: alcuni studenti, che frequentano i Poli didattici territoriali, evidenziano la richiesta di un'organizzazione temporale delle lezioni in presenza più compatta e meno diluita nel tempo.

Gli studenti ritengono adeguate le infrastrutture didattiche ed i servizi annessi (aule, aula conferenze, aula tesi, mensa, foresteria, reception, segreterie).

19. Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative

In generale tutte le segnalazioni pervenute vengono settimanalmente analizzate dalla Presidenza che, in base alla normativa dell'Ateneo, ha operato e richiamato i servizi ed i docenti coinvolti allo svolgimento delle loro attività con attenzione e senso di responsabilità.

L'organizzazione del calendario di esami e delle Tesi è ritenuta generalmente positiva; l'assistenza fornita dalla Segreteria didattica, dai tutor e consulenti didattici è considerata positivamente.

20. Adeguatezza delle dotazioni infrastrutturali

Circa le effettive condizioni di svolgimento delle attività di formazione si evidenziano sostanziali miglioramenti riguardanti le strutture fisiche (aule, attrezzature tecnologiche e spazi di lavoro per il personale docente) e dei servizi annessi rispetto agli AA.AA. precedenti; ad oggi, quindi, le aule risultano tutte a norma e dotate di ausili didattici quali attrezzature informatiche e LIM.

La piattaforma E-learning di riferimento è ritenuta sufficiente per la gestione dell'apprendimento e delle relazioni con i docenti; si segnalano comunque per alcune materie ritardi da parte dei docenti sia nella gestione delle azioni per gli appelli degli esami sia nelle risposte alle mail degli studenti.



Punti di forza e di debolezza

Il CdS si caratterizza per l'omogeneità degli insegnamenti che di fatto si possono raggruppare su alcune aree disciplinari permettendo di estendere comunque le conoscenze e di poterle anche approfondire.

I principali elementi che possono considerarsi come debolezza riguardano da una parte lievi criticità in riferimento al tempo impiegato per la correzione delle prove scritte di un numero sia pure molto esiguo di materie e alla predisposizione di programmi in forma ridotta per un certo numero di materie. La segreteria didattica ha raccolto segnalazioni di criticità riguardo ai seguenti profili: a) ritardo nella correzione di prove d'esame da parte di un numero sia pure molto esiguo di materie; b) scarsa tempestività nella risposta alle comunicazioni che gli studenti fanno pervenire sulla piattaforma; c) ritardi o problematicità nell'assegnazione delle tesi; d) per un numero molto esiguo di materie, difficoltà nella organizzazione delle lezioni e delle videoconferenze; e) lievi criticità nella qualità e quantità del materiale presente in piattaforma per un numero ridotto di materie.

Opportunità e rischi individuati

La notevole presenza di studenti lavoratori ha permesso di seguire l'andamento della domanda di lavoro e contemporaneamente seguire l'andamento della situazione di crisi. Nello stesso tempo il Gruppo di riesame segnala l'impellente necessità di istituire un maggiore e più stabile rapporto fra università, territorio e istituzioni locali, mantenendo rapporti continui con le organizzazioni rappresentative del mondo dei servizi e delle professioni, al fine di ottenere ulteriori indicazioni utili per migliorare l'offerta didattica.

La gestione dei percorsi di tirocinio ha previsto essenzialmente la realizzazione di una documentazione di prodotto conclusivo, ma ha considerato limitatamente gli aspetti relativi alla rilevazione delle opinioni delle organizzazioni in entrata degli studenti (preparazione degli studenti rispetto alle attività da svolgere concordate) e alla opinione sull'eventuale occupabilità per l'area di azione dello stesso tirocinio.

Descrizione e valutazione dell'organizzazione dei Corsi di Studio di

L-7 INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE, L-9 INGEGNERIA INDUSTRIALE, L-24 SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE, LM-23 INGEGNERIA CIVILE, LM-29 INGEGNERIA ELETTRONICA, LM-33 INGEGNERIA MECCANICA, LM-51 PSICOLOGIA, LM-52 RELAZIONI INTERNAZIONALI.

In relazione alle indicazioni riportate dal D.M. n° 47 del 30 gennaio 2013 e dal DLgs n° 19 del 27 gennaio 2012 al Nucleo di Valutazione è richiesto di esprimere il proprio parere sul Corso di Studio per il quale l'Università degli Studi Niccolò Cusano ha ottenuto, in data 31 5 2013, dalla Direzione generale per l'università, lo studente e il diritto allo studio (Ufficio II) l'istituzione e l'attivazione per l'anno accademico 2012/13 del Corso di Studio stesso in ottemperanza alla sentenza 4281 del 29 aprile 2013 del TAR del Lazio.

Allo stato attuale il Nucleo di Valutazione non ritiene che vi siano sufficienti elementi realizzare una descrizione e analisi del singolo Corsi di Studio come richiesto dal punto "3" della "Prima sezione" della "Relazione del Nucleo di Valutazione".



[NOTA per i Componenti del NUCLEO: la precedente descrizione vale per tutti i corsi di studio citati nella parte introduttiva della sezione]

4. Descrizione e valutazione delle modalità e dei risultati della rilevazione

dell'opinione degli studenti frequentanti e (se effettuata) dei laureandi

4. Descrizione e valutazione delle modalità e dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e (se effettuata) dei laureandi

4.1 Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni.

Obiettivi delle rilevazioni

Per corrispondere a quanto previsto dal sistema di valutazione periodica della didattica, basato su criteri ed indicatori stabiliti ex-ante dall'ANVUR, e in considerazione di quanto previsto e in via di definizione da parte dell'UNICUSANO per il potenziamento del sistema di Auto-valutazione e Assicurazione di Qualità, sono state condotte le rilevazioni sulle opinioni degli studenti (frequentanti) e dei laureandi circa la didattica e i servizi di supporto a essa collegati.

La finalità principale che è stata assegnata alla misurazione dei livelli di soddisfazione espressi dagli studenti e dai laureandi all'interno del sistema di SGAQ dell'UNICUSANO, realizzata dall'Ufficio AVAD, è la medesima prevista dai criteri dell'ANVUR i cui obiettivi principali attesi della valutazione sono:

- effettuare l'attività di monitoraggio della qualità dei Corsi di Studio e dei servizi di supporto alla didattica identificandone punti di forza;
- utilizzare le risposte degli studenti per rivelare i punti critici, che possono influenzare la didattica e quindi l'apprendimento, e avviare il processo di miglioramento per influire sulla qualità stessa.

4.2 Modalità di rilevazione:

Modalità di rilevazione

La raccolta dei dati relativi alla soddisfazione, sia dei laureandi sia dei frequentanti, è stata realizzata dall'Ateneo utilizzando per i secondi, cioè i frequentanti, la versione del questionario già utilizzata negli anni precedenti e conformi alle richieste dell'ANVUR per la raccolta dell'anno 2011. Per i laureandi invece è stata utilizzata la versione del questionario inserito nell'allegato al documento dell'ANVUR "Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano" del luglio del 2012. In particolare è stata utilizzata la scheda inserita nella raccolta dell'Allegato VI bis - Schede per la raccolta dell'opinione degli studenti, dei laureandi, dei laureati e dei docenti sulla didattica delle Università telematiche-.

Le rilevazioni sono state effettuate attraverso il sito web della piattaforma di erogazione dei materiali di apprendimento e di prenotazione degli esami. Ogni studente frequentante ha la possibilità di compilare il questionario per tutti gli esami che corrispondono al proprio piano di studi e che deve sostenere nel periodo di frequenza. La compilazione dei questionari è stata facoltativa e anonima da parte degli studenti frequentanti.



All'atto della prenotazione della sessione di Tesi, lo studente laureando è tenuto a compilare il relativo questionario di soddisfazione.

Il totale dei rispondenti dei frequentanti è considerato come un unico campione indifferenziato rispetto alle Facoltà interessate; il totale delle risposte è considerato composto da quattro campioni indipendenti rispetto alle Facoltà.

Nell'ambito della rilevazione delle opinioni non è stata considerata una tipizzazione degli studenti in riferimento alla frequenza, poiché tale differenza non è discriminabile attualmente per gli studenti dell'università telematica.

4.3 Risultati della rilevazione/delle rilevazioni:

Risultati delle rilevazioni I risultati relativi alle opinioni degli studenti e dei laureandi sono presentati nell'allegato.


L'OPINIONE DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI

La valutazione degli studenti frequentanti ha riguardato tutti gli insegnamenti attivati presso i Corsi di Studio, raggruppati per Facoltà, presenti nell'Ateneo. Tutti i dati analizzati dal Nucleo di Valutazione sono sintetizzati per Facoltà. Il questionario di soddisfazione e le tabelle e i grafici sono riportati, rispettivamente, nelle appendici A e B.

L'OPINIONE DEI LAUREANDI

La valutazione dei laureandi ha avuto come oggetto l'intero Corso di Studio seguito; la stessa valutazione è stata suddivisa in termini di coerenza del percorso formativo, carico di studio globale, organizzazione complessiva e strutture didattiche a disposizione dello stesso laureando nel periodo di studio. Questi criteri di valutazione sono quelli indicati nella nuova versione del questionario adottato (Cfr. paragrafo Modalità di rilevazione).

Documenti allegati:

-  Allegato 1: "RELAZIONE_NDV_Obiettivi delle rilevazioni.zip" (DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DELLE MODALITA' E DEI RISULTATI DELLA RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI E DEI LAUREANDI)

4.4 Utilizzazione dei risultati:

Utilizzazione dei risultati

I risultati che derivano dalle rilevazioni sull'opinione degli studenti e dei laureandi sono oggetto di analisi e valutazione da parte del Nucleo di Valutazione che, nelle sue relazioni e verbali di riunione, evidenzia gli aspetti di ridotta soddisfazione e invia la richiesta di attenzione sia al Presidio di Qualità sia agli organi di gestione dell'Università, cioè Il CTO e il CDA.

4.5 Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati.

Punti di forza e di debolezza Dai risultati analizzati emerge che i Corsi di Studio complessivamente effettuano una significativa attività di insegnamento standard; alcune difficoltà emergono sulle attività di supporto alla didattica che si osservano anche nel rapporto tra studenti e docenti (ricerca di colloqui inevasi).



Rispetto ai risultati quindi il Nucleo di Valutazione, pur esprimendo un giudizio complessivamente positivo su quanto evidenziato dalle raccolte dati (opinione dei frequentanti e dei laureandi) invita il Presidio di Qualità a monitorare durante l'anno accademico l'andamento delle attività risultate come problematiche e i Corsi di Studio a presidiare le attività di supporto alla didattica considerando questi due punti come elementi da considerare nell'attività di Riesame. Inoltre il NdV ritiene che per migliorare la numerosità della raccolta dati relativa alle opinioni degli studenti frequentanti, ovvero migliorare la numerosità dei questionari compilati sui singoli insegnamenti, occorre considerare la possibilità di rendere obbligatoria da parte degli studenti la compilazione dei questionari di opinione.

2. *Risultati della rilevazione/delle rilevazioni:*
3. *grado di copertura degli insegnamenti nella rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti;*
4. *rapporto questionari compilati/questionari attesi;*
5. *livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti / dei laureandi;*
6. *analisi degli aspetti critici evidenziati dalla rilevazione/dalle rilevazioni.*
7. *Utilizzazione dei risultati:*
8. *diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo;*
9. *azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio degli studenti frequentanti/dei laureandi;*
10. *eventuale utilizzazione dei risultati ai fini della incentivazione dei docenti.*
11. *Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati.*



Seconda sezione – “Indicazioni e Raccomandazioni”

La seconda sezione, sulla base delle evidenze emerse e documentate nella prima sezione, raccoglie le indicazioni valutative motivate e le raccomandazioni operative agli attori del sistema di AQ di Ateneo e all'ANVUR, utili a delineare prospettive di miglioramento che l'Ateneo potrebbe perseguire.

Serenità di giudizio e spirito costruttivo volto all'individuazione e alla risoluzione delle criticità e al miglioramento continuo sono elementi essenziali l'esercizio delle sue funzioni di audit interno da parte del NdV.

Il Nucleo di Valutazione nell'ambito della valutazione dell'organizzazione del sistema di gestione della qualità, cioè degli elementi principali e della relativa organizzazione, che sono descritti nella prima sezione della relazione annuale, ha contestualmente effettuato una riflessione di carattere *evidence based*, volta a porre in risalto gli aspetti o le particolarità per i quali si consideravano necessari uno o più interventi di carattere o migliorativo o di perfezionamento o di potenziamento oppure di ottimizzazione.

I risultati della riflessione sono espressi dai seguenti punti:

1. Potenziamento delle infrastrutture informatiche, sia per quanto riguarda i sistemi di gestione interni all'Ateneo sia per quanto concerne la piattaforma e-learning, considerato il prossimo aumento delle attività didattiche erogate.
2. Predisposizione di una riduzione dei docenti a contratto, nei diversi Corsi di Studio, in funzione sia di quanto programmato dal D.M. 30 gennaio 2013 n. 47 sia del miglioramento della didattica, che possa realizzarsi all'interno della programmazione triennale e tenendo conto dei risultati di iscrizione, attraverso una stabilizzazione come ricercatori a td.
3. Ampliamento attraverso il coinvolgimento del corpo docente, ovvero docenti di riferimento, dei Gruppi di qualità/riesame per assicurare una maggiore partecipazione e diffusione delle problematiche del processo di Assicurazione di Qualità.
4. Precisazione, anche in funzione della nuova offerta formativa, dell'organizzazione delle attività laboratoriali e seminariali con particolare riferimento ai Corsi di Studio per i quali tale attività forma una parte integrante e fondante del processo di apprendimento. Questa azione di cambiamento delle attività laboratoriali può essere favorita, attraverso attività programmate e svolte in presenza nel campus UNICUSANO, dalla utilizzazione della definizione di corsi di studio a distanza, inserita nel D.M. 30 01 2013 n.47, che stabilisce che almeno un terzo di crediti siano conseguiti con una formazione in presenza temporale e spaziale.
5. Istituzione di un apposito Ufficio per la gestione dei percorsi di Tirocinio e di Stages sia in Italia sia all'estero. In particolare si ravvisa la necessità di avviare in modo sistematico le attività collegate alla mobilità internazionale degli studenti sia iscritti sia laureati considerando che tali azioni sono considerati come requisiti e contraddistinguono le università di qualità.
6. Predisposizione, con riferimento alla recente normativa, da parte dell'Ateneo di una procedura informatizzata che renda la compilazione del questionario di gradimento degli studenti frequentanti e quello dei laureandi parte integrante del procedimento



di prenotazione alla sessione di esame, in modo da garantire da un lato il rispetto della normativa vigente, dall'altro la possibilità di ottenere un livello di responsività tale da permettere livelli complessi di analisi dei dati, anche ad uso interno dell'Ateneo.

7. Predisposizione e realizzazione di uno specifico progetto ricerca da attribuire o a un ricercatore/docente dell'Università o a un esperto esterno all'università che permetta di approfondire gli aspetti collegati alla scelta e alla qualificazione della università telematica (UNICUSANO) in funzione della didattica, della ricerca e spendibilità dei titoli di studio rilasciati (esiti a breve e lungo termine).

I suggerimenti elencati sono ritenuti dal NdV coerenti per la ricerca per una completa attuazione dell'offerta formativa e per la sua valutazione rispetto alla assicurazione di qualità sia dei singoli Corsi di Studio sia dell'Ateneo.

Inoltre, ai precedenti aspetti il NdV esprime le seguenti raccomandazioni:

- maggiore rilevazione delle indicazioni delle forze sociali e delle associazioni professionali che possono contribuire alla qualificazione della richiesta dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali dei laureati;
- obbligatorietà, nella rilevazione della soddisfazione degli studenti in funzione della Valutazione della Qualità dei Corsi di Studio, all'atto della prenotazione agli appelli degli esami della compilazione del relativo questionario (si rileva la necessità di trovare nella normativa, ad esempio il Regolamento degli Studenti, le ragioni sufficienti da utilizzare per la funzione di convincimento come già espresso nella relazione dell'aa 2011/12) ;
- rafforzamento anche nella nuova offerta formativa degli insegnamenti di base e caratterizzanti attraverso un maggior numero dei crediti attribuiti ai singoli insegnamenti stessi (che riduce la frammentazione della didattica);
- indicazione per i corsi di laurea magistrale di specifici criteri di accesso che prevedano il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione dello studente, anche attraverso verifiche le cui modalità dovrebbero essere egualmente indicate nel regolamento didattico di ateneo (D.M. 270, art. 6, c. 2).

In generale il Nucleo di Valutazione esprime un giudizio positivo per il rafforzamento delle attività realizzate come Campus dall'Università e per l'ampliamento della struttura tecnologica attraverso l'aumento dei flussi di internet.

In conclusione il NdV ritiene che i risultati realizzati possano considerarsi apprezzabili e che l'Offerta formativa complessiva che l'Università ha predisposto per l'anno accademico 2013/14 può corrispondere alla domanda di formazione che si è evidenziata attraverso le richieste o l'approfondimento con gli organismi professionali e territoriali.